

Riunione CSN2 18 Dicembre 2020

Il 18 Dicembre alle 10:30 di riunisce telematicamente il Comitato Scientifico Nazionale 2.

Presenti: Francesca Bacciotti, Sergio Cristallo, Mariateresa Crosta, Davide Elia, Giuseppina Micela, Ilaria Musella, Corrado Trigilio, Paolo Ventura, Simone Zaggia.

Assenti giustificati: Emanuele Dalessandro, Silvia Leurini

Aggiornamenti vari

- I risultati dei sondaggi su EST e REM e i pareri elaborati dai Comitati Scientifici Nazionali (CSN) e inviati al Presidente dell'INAF, al Consiglio di Amministrazione (CdA) e al Direttore Scientifico (DS) sono allegati alle minute della riunione dei presidenti dei CSN del 4 dicembre 2020 ([link](#)). Il CSN2 valuta positivamente che i pareri dei CSN siano consistenti con quelli del Consiglio Scientifico (CS) riportati nel verbale n.5 del CS. Come noto, per esprimere il parere su questi progetti, i CSN hanno avuto a disposizione tempi fortemente contingentati e i comitati sia nelle relazioni sia nelle comunicazioni al CdA hanno auspicato che in futuro vengano assegnati tempi adeguati per svolgere tali procedure.
- Recentemente i CSN hanno ricevuto il report sul VST prodotto dal gruppo "VST Beyond 2021". Per questo progetto non sono state richieste azioni immediate.
- I presidenti dei CSN hanno deciso di richiedere dei feedback a valle degli incontri di presentazione di progetti come quelli già effettuati per CUBES, IBIS 2.0 e recentemente IAXO per comprendere quale riscontro ci sia stato nella comunità scientifica/tecnologica.
- Per i progetti CUBES e IBIS 2.0 sono passati alcuni mesi dalla presentazione e si allegano a questo verbale i feedback inviati dai rappresentanti dei progetti.
- Non essendo più possibile registrare le presentazioni effettuate con google meet, i presidenti dei comitati hanno deciso di formalizzare la richiesta all'INAF di acquisizione di un certo numero di licenze zoom, almeno una per ogni comitato.
- Come è stato evidenziato anche nelle minute della riunione dei presidenti dei CSN del 4 dicembre 2020, nella versione finale del Piano Triennale 2020-2022 (PTA) che è stata inviata ai CSN, la sezione 5.1 consegnata dai comitati a maggio è stata integralmente riportata senza modifiche nel testo definitivo mentre i suggerimenti per il capitolo 5.2 e per le tabelle nella parte 2 sono stati recepiti a discrezione degli estensori delle varie componenti del capitolo. I CSN hanno manifestato al Presidente, al CdA e al DS il loro disappunto in considerazione del fatto che, in qualità di rappresentanti della comunità, in accordo con il DS, i vari coordinatori hanno interagito con i colleghi per la revisione delle suddette sezioni, raccogliendo i suggerimenti e le proposte di modifica che sono state inviate a maggio e poi nuovamente a settembre. Vista comunque la necessità di approvare questo PTA, il

DS ha proposto di cominciare sin da subito a lavorare per il prossimo, soprattutto tenendo conto che il prossimo PTA dovrà avere una nuova impostazione e prevederà un'importante collaborazione da parte di tutta la comunità. Si suggerisce comunque di verificare e correggere i typos ancora presenti nel testo.

- Per il nuovo PTA, il Presidente ha proposto un percorso che prevede l'elaborazione di schede per i progetti e le infrastrutture INAF. Di questa proposta si è cominciato a discutere sia con i presidenti dei CSN sia con i Direttori. Ai CSN sarebbe assegnata l'analisi scientifica di queste schede con l'individuazione di possibili "highlights" da inserire nel PT. Il prossimo 23 dicembre ci sarà una riunione congiunta tra il Presidente, il CdA, il DS, il CS, i Direttori di Struttura e i presidenti dei CSN con i loro "deputy" e si discuterà di questa proposta.

Proposte per i PRIN

Riguardo l'esito degli ultimi PRIN-INAF ai coordinatori sono state evidenziate una serie di problematiche sia rispetto al numero di progetti approvati sia al taglio che gli stessi hanno subito, che a volte ha superato anche il 60%. Alcune aree di ricerca sembrano essere state maggiormente coperte rispetto ad altre e sono state espresse alcune perplessità anche sulla pertinenza dei giudizi.

I CSN intendono presentare delle proposte per i prossimi bandi PRIN e come detto già nella riunione tra i presidenti del CSN, i punti cardine saranno la definizione di una cadenza temporale definita, un budget più ampio, l'invio dei giudizi contestualmente ai risultati con specificate le motivazioni di eventuali tagli approvati e la richiesta di commissioni più ampie e maggiormente rappresentative delle varie tematiche.

Il problema principale è sicuramente rappresentato dall'esiguità del finanziamento previsto. In futuro, nel caso non si possa predisporre una cifra adeguata, si potrebbe pensare a delle alternative come per esempio la predisposizione di un bando mirato a un certo numero di assegni di ricerca o di finanziamenti per strumentazione.

Una proposta per avere commissioni maggiormente rappresentative potrebbe essere di avere 3 membri per ogni raggruppamento che appare un buon compromesso per garantire una copertura adeguata delle competenze mantenendo la possibilità di gestire eventuali conflitti.

Vengono esaminate anche alcune proposte degli altri raggruppamenti come l'idea di avere fondi e commissioni separate per i vari raggruppamenti (così come adesso avviene solo per il RSN5) e di limitare la partecipazione ad un unico progetto. Entrambe le proposte destano varie perplessità nel CSN2. Avere bandi separati per raggruppamento creerebbe difficoltà sia per la difficoltà di suddivisione dei fondi, sia perché molti progetti sono in realtà trasversali ai vari raggruppamenti. Limitare la partecipazione ad un unico progetto non terrebbe conto del fatto che spesso i partecipanti contribuiscono con un expertise specifica che pur non necessitando di molti FTE può però essere indispensabile a più progetti. Si potrebbe comunque valutare se sia effettivamente necessario avere un fondo ad hoc per il RSN5 che spesso ha accesso anche ad altre fonti di finanziamento

Anagrafica INAF

L'anagrafica INAF è stata aggiornata con l'elenco dei vari raggruppamenti primari e secondari. L'anagrafica viene aggiornata in modo automatico. Il CSN2 controllerà la

completezza degli elenchi compresi i non-staff (assegnisti, borsisti, contrattisti, dottorandi, associati con contratto di ricerca). Verificheremo poi se sia possibile far generare anche delle liste mail nazionali che siano automaticamente aggiornate.

Disciplinare RSN-DS

Il CSN2 sta preparando una bozza per il disciplinare RSN-DS, previsto dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, a partire dalle proposte emerse nelle riunioni locali. Questa bozza verrà poi discusso con gli altri comitati nella riunione intercomitato che si svolgerà il 12 gennaio 2020, alla quale, in rappresentanza del CSN2, parteciperanno Ilaria Musella, Paolo Ventura e Simone Zaggia. Considerata l'importanza della questione, si decide di rinviare la discussione ad una riunione specifica lunedì 11 gennaio alle 11.

Varie ed eventuali

Non essendoci varie ed eventuali da discutere, la riunione si chiude alle 12:15.